



Roberto Rezzo

NEW YORK Un miliardo di dollari e un mandato chiaro: «Uccidere Osama Bin Laden e annientare il network di al Qaeda». L'ordine di servizio è stato firmato personalmente un mese fa dal presidente George W. Bush, ma la notizia - riportata dal Washington Post - è trapelata soltanto ora.

La missione cade sulle spalle della Cia, i servizi segreti degli Stati Uniti, il cui quartier generale a Langley in Virginia è intitolato a George Bush padre, che ne fu direttore dal 1976 al 1977. Si tratta di un incarico senza precedenti per complessità e ampiezza del raggio d'azione, senza dubbio il più importante che l'agenzia d'intelligence si sia vista affidare dal 1947, l'anno in cui venne fondata per volere del presidente Truman. Da Pentagono intanto, commentando l'ordine alla Cia del presidente George W. Bush, il generale Myers ha precisato che le forze americane faranno il possibile per «prendere vivo» Osama. L'ordine di Bush - secondo quanto riferito da fonti dell'amministrazione - parla esplicitamente di attaccare le comunicazioni, l'apparato di sicurezza e le infrastrutture cui si appoggia Bin Laden. Un'operazione mirata a stanare circa 3mila uomini disseminati in una quarantina di paesi al mondo. Come? La Casa Bianca non a posto limiti: tutti i mezzi necessari per conseguire l'obiettivo potranno essere utilizzati. «Il presidente ha dato semaforo verde all'agenzia. Operazioni letali che sarebbero state impensabili prima del 11 settembre sono già in corso» - ha fatto sapere un alto funzionario - precisando che gli uomini della Cia hanno già individuato una serie di punti deboli nel network di al Qaeda, informazioni preziose per sgominare i terroristi. La massima segretezza è destinata a coprire tutte le operazioni, ma è certo che la Cia fornirà un supporto indispensabile alle azioni dei commandos appena iniziate in Afghanistan. La fase due è scattata e non c'è tempo da perdere. «È nel nostro interesse e in quello dei nostri alleati che questa faccenda si concluda prima che l'inizio dell'inverno renda tutto più complicato» ha dichiara-



CHAMAN Un poliziotto pachistano tenta di rimandare indietro profughi afgani ieri al confine col Pakistan

Delay/Ap

Bin Laden, alla Cia licenza di uccidere

Ma il Pentagono precisa: meglio prenderlo vivo. Powell: le operazioni devono concludersi prima dell'inverno

to il segretario di Stato Colin Powell da Shanghai, dove ha accompagnato Bush al vertice Apec. Powell che è stato un generale di carriera e comandante in capo durante la Guerra del Golfo, ha ben presenti le insidie che il gelo e la neve possono rappresentare tra quelle montagne. L'obiettivo è di rovesciare il regime dei Taleban entro due o tre settimane, prima della metà

Ma il segretario di Stato non è affatto sicuro che per rovesciare i Taleban bastino due o tre settimane



di novembre. Il termine è suggerito anche dall'inizio del Ramadan, il mese dedicato dai musulmani al digiuno e alla preghiera. Anche gli inglesi, che hanno dispiegato forze militari in Afghanistan, sentono il tempo stringere pericolosamente. La preoccupazione deriva non solo da considerazioni strettamente tecniche, come l'ostacolo rappresentato dalla neve per i sistemi elettronici di puntamento, ma anche da considerazioni di tipo politico-strategico. I governi dei paesi islamici, che come il Pakistan si sono uniti alla coalizione internazionale contro il terrorismo, rischiano di essere travolti dalla protesta popolare se le operazioni di guerra dovessero continuare durante il mese acro all'Islam. Powell ha messo tutto in conto, ma su una rapida conclusione della campagna d'Afghanistan non mette

la mano sul fuoco: «Dobbiamo portare il massimo rispetto per questo importante periodo religioso, ma allo stesso tempo dobbiamo essere sicuri di raggiungere l'obiettivo che ci siamo proposti - ha detto il segretario di Stato - Lascero che siano i miei colleghi al Pentagono a decidere il da farsi se alla metà di novembre la situazione non sarà risolta».

L'operazione Enduring Freedom, nonostante la potenza di fuoco scatenata dai raid americani sulle montagne rocciose dell'Afghanistan, non ha sinora registrato progressi significativi. L'opinione pubblica si attende di vedere cosa siano in grado di fare i commando super addestrati che, con un primo morde e fuggi nel sud del paese, hanno iniziato le operazioni. Il loro compito dovrebbe essere quello di spinare la strada dell'Alleanza del

Nord (l'esercito d'opposizione afgano) su Mazar-i-Sharif e quindi su Kabul. Sulla carta quelle dei commando dovrebbero essere operazioni chirurgiche, guidate dagli occhi invisibili della Cia, mirate a colpire e annientare i leader Taleban. Uno scenario da film d'azione che non convince uno dei massimi esperti militari di quelle zone, Rifaat Hussain, direttore del di-

L'inizio del Ramadan prima della fine delle operazioni militari provocherebbe rivolte contro i governi islamici



partimento di studi strategico militare all'università di Islamabad in Pakistan: «Sarei molto sorpreso se i Taleban si lasciassero sconfiggere senza aver prima scatenato una guerriglia su larga scala. Temo che per le truppe alleate il peggio debba ancora venire».

La Cia ha mano libera, ma questa volta non può permettersi di sbagliare; troppi errori ed insuccessi le sono stati ricordati in questi giorni dalla stampa americana: dai tentativi falliti di uccidere Fidel Castro negli anni '50, sino ad aver armato gli uomini di Bin Laden, ritenuto un partner affidabile, durante l'occupazione sovietica. George Tenet, successore di Bush padre a capo dei 16mila super agenti segreti, in questa partita si gioca non solo la reputazione, ma il futuro stesso dell'agenzia.

New York, postino colpito da antrace polmonare

NEW YORK Un dipendente delle poste di Washington è stato colpito da antrace polmonare, la forma più grave della malattia.

Il sindaco della città, Antony Williams, ha fatto sapere che l'uomo lavora nell'ufficio postale di Brentwood, dove si smista quasi tutta la corrispondenza diretta nella capitale, e dove certamente è transitata la lettera infetta arrivata la scorsa settimana negli uffici del senatore Daschle. Il sindaco ha dichiarato che circa duemila dipendenti delle poste nella capitale saranno sottoposti al test dell'antrace. Gli investigatori stanno intanto cercando di capire come le spore siano arrivate negli uffici della Camera dei deputati, chiusa in questi giorni proprio per effettuare controlli e decontaminazione. La pista che si segue è sempre quella della corrispondenza.

Con quest'ultimo caso, sono in totale nove gli episodi accertati in cui l'esposizione ai batteri ha scatenato la malattia. Tre in forma polmonare, sei in forma cutanea. Mentre il primo paziente è deceduto e un secondo si trova in condizioni critiche in Florida, in tutti gli altri casi le condizioni dei pazienti sono giudicate ai sanitari «non preoccupanti». I casi di esposizione ai batteri, quelli in cui i soggetti risultano positivi al test dell'antrace senza che la malattia sia entrata in fase conclamata, sono circa una quarantina, dispersi tra la Florida, New York e Washington. Le indagini sono sempre concentrate a Trenton, nel New Jersey, da dove con sicurezza alcune delle lettere contaminate sono state spedite. Sul'emergenza antrace, la Cnn ha chiesto domenica mattina il parere di due ex segretari di Stato. Henry Kissinger ha puntato con sicurezza sulla pista internazionale: «Gli Stati Uniti devono indagare senza indugio su chi nel mondo ha maneggiato questi batteri, su chi ne possiede scorte e su chi potrebbe avere interesse a scatenare il contagio». Non ne fa il nome, ma l'uomo che decise la politica estera americana a tempi dell'amministrazione Nixon, sembra proprio convinto che bisogna andare a cercare nell'Iraq di Saddam Hussein.

r.r.e.

Perché pagare il doppio?

TELE2

472

INFOSTRADA

990

TELECOM ITALIA

1.040

Interurbana di 4 minuti - IVA inclusa

La stessa durata, 4 minuti, la stessa distanza, in tutta Italia, una differenza: il prezzo. Con TELE2, la stessa telefonata interurbana costa meno della metà. Naturalmente con TELE2 puoi risparmiare anche sulle chiamate urbane, verso i cellulari e per l'estero. Abbonati oggi stesso: il risparmio ti aspetta!

€ .8.000

€ .16.000

TELE2

Perché pagare di più?

CHIAMATA SUBITO, ATTIVAZIONE È GRATUITA

1922

www.tele2.it